



Publiacqua

Spett.^{le}
G.E.A. SERVIZI S.R.L.
Sua Sede

A mezzo PEC geaservizisrl2018@legalmail.it

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA N. 21/3400 – LAVORI DI “POTENZIAMENTO RETE FOGNARIA LOCALITA’ ANTELLA – BAGNO A RIPOLI” – CIG 9973605F33

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DELLA SOCIETÀ G.E.A. SERVIZI SRL

Il sottoscritto Ing. Paolo Tolmino Saccani in qualità di Consigliere della società Publiacqua S.p.A. (c.f. 05040110487) con sede legale in 50126 Firenze, Via Villamagna n. 90/C,

Premesso che:

- con lettera di invito n. 21/3400 (“Invito”) è stata indetta una procedura negoziata per l’affidamento dei Lavori meglio dettagliati in oggetto;
- alla gara ha presentato offerta, in forma di impresa singola, la società G.E.A. Servizi S.r.l., Via Monti n. 18 - 81020 San Nicola La Strada (CE) - p.iva 02787970611;
- il giorno 17/08/2023 è avvenuta l’apertura dei plichi telematici contenenti le domande di partecipazione della procedura (busta telematica A – Questionario Amministrativo) e la società G.E.A. Servizi S.r.l. è stata ammessa alla successiva fase di apertura dell’offerta economica.

Esaminato il contenuto della Busta Telematica B – *Offerta economica* presentata dalla società G.E.A. Servizi S.r.l., il Seggio di Gara ha riscontrato: (i) l’assenza del documento identificato come “Lista delle categorie e forniture” e (ii) che l’offerta economica prodotta, pertanto, non è conforme a quanto richiesto dall’Invito.

Rilevato che l’Invito non è stato oggetto di alcuna errata correzione o di alcuna modifica, né formale né sostanziale.

Richiamati gli artt. 20 e 21 dell’Invito che dettagliano i requisiti che devono essere dichiarati e posseduti ai fini dell’ammissione, oltre che la documentazione ai fini dell’aggiudicazione.

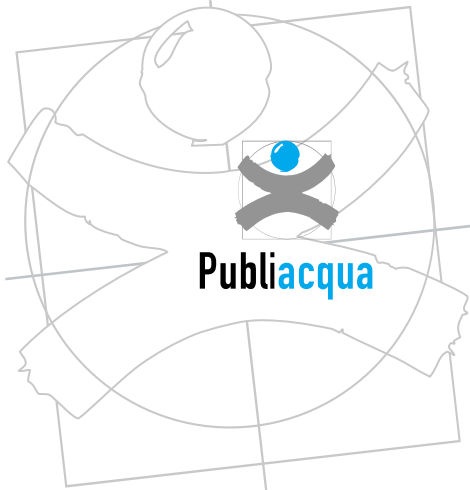
Considerato che l’art. 21 - **BUSTA TELEMATICA “B OFFERTA ECONOMICA”** dell’Invito (pagg. 18 e 19) con **clausola chiara, non equivoca e non interpretabile**, indica le modalità e la documentazione da presentare relativamente all’offerta economica che qui si riporta:

“Il Concorrente, A PENA DI ESCLUSIONE, inserisce a Sistema, (...), la seguente documentazione:

1. **LISTA DELLE CATEGORIE E DELLE FORNITURE:** (...)
2. **MODELLO OFFERTA ECONOMICA (Modello 5)** (...).”

Considerato inoltre che:

- nella procedura in questione emerge con assoluta chiarezza, nell’Invito, la clausola escludente per il mancato inserimento del documento identificato come “Lista delle categorie e forniture”;
- dall’Invito (art. 21) non è revocabile in dubbio che si tratti di una norma di *lex specialis* che ha natura chiaramente escludente, in quanto:
 - (i) esplicita l’espressione “A PENA DI ESCLUSIONE”;



- (ii) a tale espressione seguono punti, tutti quanti dalla stessa espressione retti e, tra questi, anche il punto “I”;

Considerato per di più che:

- nella procedura in questione l’aggiudicazione procede al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, offerta che il concorrente è chiamato a formulare presentando debitamente compilata la lista a disposizione dalla stazione appaltante;
- la mancanza di tale documento rende l’offerta economica presentata dal concorrente - in tal caso espressa solo mediante il ribasso percentuale (rif. Modello 5) -, parziale e indeterminata ed altresì conseguentemente non assoggettabile alla ordinaria verifica dei conteggi dei prezzi unitari rispetto al ribasso offerto;

Richiamato:

- l’art. 19 dell’Invito che ribadisce *“Le carenze di qualsiasi elemento formale e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi del questionario amministrativo e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 101 del D. Lgs. 36/2023”*;
- l’art. 21 dell’Invito che precisa *“Ai sensi dell’art. 101 del D. Lgs. 36/2023 qualunque irregolarità riferita all’offerta economica non può essere sanata e comporta quindi l’esclusione dalla procedura di gara”*;
- l’art. 23 dell’Invito che prescrive *“La Stazione appaltante, procederà all’esclusione dalla gara, oltre che per i casi già indicati”* precisando che:
 - *“altresì non sono ammesse Offerte condizionate, indeterminate, (...), incomplete e/o parziali e che non rispettano i documenti di gara”*;
 - *“Offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di cui in affidamento”*;
- il modello di autodichiarazione – allegato 3 agli atti di gara – con cui la società G.E.A. Servizi S.r.l., nella propria istanza di ammissione alla gara, ha dichiarato: *“Che accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara”*;

Ritenuto, per le ragioni di cui sopra, che:

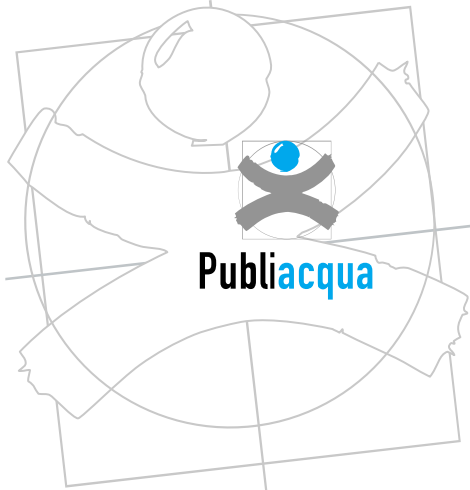
- l’offerta economica presentata dalla società G.E.A. Servizi S.R.L. **risulta incompleta** e parziale, **proprio in quanto priva del documento identificato come “Lista delle categorie e forniture” di cui all’art. 21 dell’Invito e pertanto,** incoerente e non rispettosa delle prescrizioni della *lex specialis*;
- l’Offerta priva del documento identificato come “Lista delle categorie e forniture” espone in tal modo la Stazione Appaltante al rischio che possano essere sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di affidamento e che non sia garantita la corretta esecuzione dell’appalto;

Visto l’art. 101 del D. Lgs. 36/2023.

Visto il verbale del Seggio di gara del 17/08/2023.

Per le ragioni e motivazioni sopra esposte, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DISPONE



l'esclusione della Società G.E.A. Servizi S.r.l. Via Monti n. 18 - 81020 San Nicola La Strada (CE) - p.iva 02787970611 dalla "PROCEDURA NEGOZIATA N. 21/3400 – LAVORI DI "POTENZIAMENTO RETE FOGNARIA LOCALITA' ANTELLA – BAGNO A RIPOLI" – CIG 9973605F33.

Publiacqua S.p.A.
Ing. Paolo Tolmino Saccani¹
(giusta delega del CdA del 23/08/2023)

¹ Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.